

## **COMUNE DI S. BENEDETTO DEL TRONTO**

Provincia di Ascoli Piceno

Musealizzazione area archeologica villa marittima di età romana - Paese Alto - Lotto A  
(CUP F84H17001120007 - CIG n. ZDC2C6A577)

Finanziamento Por-fesr 2014/2020, Asse 6 Azione 16.1 – Intervento n. 2 “Area archeologica”

## **ALLESTIMENTO TEMPORANEO DEGLI SPAZI ESTERNI**

---

**Comune di S. Benedetto del Tronto**

**LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE ED AMBIENTE**

Viale A. De Gasperi, 124

63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Responsabile del procedimento

**ing. Marco Cicchi**

---

## **RELAZIONE**

**arch. Marco Mattioli**

vai Augusto Murri 31, 63074 S. Benedetto del Tronto (AP)

tel-fax 0735.366857 - 328.0041234

marco.mattioli@archiworldpec.it

marcomattioli71@gmail.com

P. Iva 02369120445

---

Data

**marzo 2020**

## ALLESTIMENTO TEMPORANEO DEGLI SPAZI ESTERNI

---

Il progetto di allestimento temporaneo investe l'area esterna antistante i due locali dell'ex scuola Castello oggetto degli interventi di musealizzazione previsti dal Lotto A.

L'obiettivo del progetto è duplice: rendere funzionale e liberamente fruibile l'intera area archeologica in occasione dell'inaugurazione, prevista per il 05 aprile 2020; prefigurare, con un'installazione effimera, le sistemazioni previste dal progetto del Lotto B di prossima realizzazione.

In particolare l'area esterna su cui insiste l'allestimento temporaneo, occupata dal cantiere del Lotto A e oggetto dei prossimi interventi di musealizzazione esterna del Lotto B, è delimitata:

- a est dal muro di recinzione della corte privata del vicino pub;
- a sud dai locali del nuovo museo, posti al piano terra dell'ex scuola;
- a nord e ad ovest dalla cornice in pietra della pavimentazione della piazza e della strada.

Il progetto di allestimento temporaneo prevede alcuni interventi di sistemazione esterna riguardanti in particolare:

1. l'accessibilità dell'intera area archeologica e la conseguente sistemazione del piano di calpestio;
2. la chiusura dei vani aperti dell'armadiatura impianti, addossata al muro esistente, al confine est dell'area;
3. l'allestimento temporaneo vero e proprio che in modo effimero anticipa la configurazione delle due teche, grande e piccola, previste dal progetto del lotto B.

Le opere suddette sono temporanee e saranno rimosse all'avvio del cantiere di musealizzazione esterna.

### 1. Accessibilità e sistemazione del piano di calpestio

Al fine di garantire l'accessibilità dei locali musealizzati e la fruibilità dell'area esterna antistante, il progetto prevede una sistemazione essenziale del suolo tramite la realizzazione di una pavimentazione in lastre di cemento lavato 50x50 cm, con finitura superficiale a ghiaietto, montate a secco su sottofondo di pietrisco di spessore adeguato a garantirne la stabilità e la complanarità. Si configurano una pedana, di larghezza pari a 150 cm, che collega la piazza con l'ingresso del nuovo museo e una piattaforma centrale di dimensione 4,50x400 metri per permettere la sosta dei visitatori anche all'esterno del museo..

La restante superficie dell'area, raccordata con le quote esistenti della piazza e della strada, è finita con uno strato superficiale di ghiaia lavata.

Per le lastre di cemento lavato e per la ghiaia si prevedono colorazioni e finiture in equilibrio con la pavimentazione circostante, della piazza e della strada.

### 2. Chiusura dei vani dell'armadiatura impianti

Per garantire la fruizione in sicurezza dell'area risulta necessaria la chiusura e/o la protezione di due vani tecnici: l'armadiatura enel, nei pressi della porta d'ingresso del nuovo museo, con sportello a doppio battente in acciaio e serratura a leva; la macchina di climatizzazione esterna, posta nei pressi della fontanella in ghisa, tramite una schermatura fissa in grigliato metallico a maglia fitta. Come per le chiusure degli altri vani tecnici, realizzate durante i lavori di musealizzazione interna, le chiusure previste dal progetto sono temporanee e saranno sostituite dalle chiusure permanenti previste dal progetto del lotto B.

### 3. Allestimento effimero delle teche

Il progetto di sistemazione esterna, principalmente volto a garantire i requisiti di funzionalità, di accessibilità e libera fruizione dell'intera zona archeologica, è anche l'occasione per un allestimento effimero dell'area volto a configurare "a fil di ferro" le sagome delle due teche, grande e piccole, che saranno realizzate con il lotto B della musealizzazione.

Nel rispetto delle posizioni, delle giaciture e delle sagome previste per le future teche permanenti, il progetto di allestimento temporaneo prevede l'installazione di due strutture a telaio, realizzate in acciaio e ancorate al suolo tramite minime zavorre, che evocano, in termini stilizzati, la teca grande, isolata tra il museo e la piazza, e la teca piccola, addossata alla parete del museo.

Le superfici verticali delle strutture a telaio sono diversamente rivestite: quelle corrispondenti alle pareti vetrate delle future teche sono rivestite con rete metallica elettrosaldata a maglia fitta (2,5x2,5 cm); quelle corrispondenti alle pareti opache sono rivestite con i teli stampati della recinzione di cantiere riusati a fini didattico-introductivi dell'intervento futuro.

Nel caso della struttura a telaio maggiore, corrispondente alla teca grande, il rivestimento in rete metallica è previsto sui lati nord e ovest, quelli rivolti verso la piazza e verso la chiesa, mentre nel caso della struttura a telaio minore, corrispondente alla teca piccola, un analogo rivestimento è previsto per i due lati corti, est e ovest.

Infine, per celare la presenza dell'armatura impianti, si dispongono sul lato est dell'area una coppia di teli stampati didattico-introductivi montati su moduli di recinzione mobile fissati a terra. Analoga soluzione, con teli stampati su moduli di recinzione fissati a terra, è prevista sul lato ovest.